

# Istituzioni, un giorno per i caduti

Il "Memorial Day" sarà dedicato quest'anno a Emanuela Loi, uccisa nella strage di via D'Amelio a Palermo

GIULIA CAMERA

«Chi ha paura muore ogni giorno, chi non ha paura muore una volta sola». La celebre frase di Paolo Borsellino farà da slogan al "Memorial Day", il giorno per non dimenticare le vittime del terrorismo e della mafia rendendogli onore per non avere avuto paura di mettere al servizio dello Stato la propria vita e la propria professionalità. Anche quest'anno, il sindacato di Polizia Sap organizza in molte città italiane il giorno della memoria. Sabato 6 marzo un ricco programma di celebrazioni ed eventi animerà anche la città di Alessandria e alcune località della Provincia.

«La Provincia di Alessandria aderisce con convinzione alla giornata di celebrazione e di riflessione - commentano il presidente della Provincia di Alessandria, Paolo Filippi, e l'assessore ai Servizi Sociali, Maria Grazia Morando - e intende riaffermare il valore civile e democratico di questo appuntamento: un monito a non dimenticare per rafforzare, accanto alla lotta contro la criminalità e il terrorismo, il lavoro di conoscenza e di sensibilizzazione sui temi della legalità e della giustizia con particolare attenzione alle generazioni più giovani». Già lo scorso anno la Provincia, convinta dell'importanza di questa giornata commemorativa, aveva voluto sostenere la manifestazione nel suo complesso, promuovendo e finanziando l'istituzione di borse di studio sui temi della difesa delle istituzioni e della legalità. «In questa seconda edizione - spiega Filippi - tra le altre iniziative è prevista anche la consegna delle borse di studio istituite. Vediamo in questa cerimonia un momento di alto valore simbolico, in quanto intende riaffermare il legame tra le istituzioni e le forze di polizia impegnate a difendere la legalità e la Co-



stituzione repubblicana, affidando alle generazioni più giovani il compito di custodire i valori che nella nostra carta costituzionale sono indicati con forza». Le tre borse di studio di mille euro ciascuna saranno assegnate alle neolaureate Elisa Bezze, Elisabetta Manzocco e Serena Robba. Il "Memorial Day" sarà quest'anno dedicato a Emanuela Loi, la prima donna poliziotto entrata a far parte di una squadra di agenti addetta alla protezione di obiettivi a rischio e barbaramente uccisa nella strage di via D'Amelio. «Nel suo nome commentano Filippi e la Morando - vogliamo ricordare tutte le donne che operano nel corpo della Polizia di Stato, e sottolineare che, anche grazie alla loro scelta di servizio, si è potuto compiere un significativo passo nella direzione delle pari opportunità: è anche grazie al ruolo svolto dalle donne che la Polizia ha potuto riaffermare la propria vocazione democratica e rinnovare il proprio ruolo nella società». Proprio per ricordare il sacrificio della Loi sarà

acceso, alle ore 13.15, presso il Sacario della Questura di Alessandria, il "Braciere della memoria". Alle 16, invece, si terrà il secondo appuntamento più importante dell'edizione di quest'anno. Presso il Palazzo del Monferrato,

in via San Lorenzo 21, con il patrocinio dell'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", della Provincia e del Comune di Alessandria, si terrà il convegno dal titolo "Giustizia e legalità: dialogo e collaborazione con la gente

perché non sia vano il sacrificio di chi lotta per garantirle". Durante il convegno, coordinato da Salvatore Rizzello, preside della facoltà di Giurisprudenza di Alessandria, saranno discussi i temi della legalità, ma sarà anche presentato il libro "Poliziotto per amore" di Nando Dalla Chiesa. Inoltre ci sarà la possibilità di affrontare due percorsi della memoria, uno con itinerario autostradale con partenza alle ore 7, l'altro con itinerario provinciale da percorrere in bicicletta con partenza alle ore 10. I due percorsi andranno a toccare località della zona e in particolare caserme, piazze o giardini dedicati alla memoria di caduti per la legalità, quali ad esempio i giudici Falcone e Borsellino, il generale dei Carabinieri, Carlo Alberto Dalla Chiesa, i caduti di Nassirya, il prefetto Cosimo Macri, il vigile del fuoco Paolo Sperico e i poliziotti Pasquale Stefanelli, Guido Cambursano, Giuseppe Santoro, Marco Menarini e Antonio Martano.

[g.camera@ilnovese.info](mailto:g.camera@ilnovese.info)

**il novese**

**GIOVEDÌ 4 MARZO 2010**